



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno X, n. 8

venerdì 29 febbraio 2008

MASSIMO GARGANO ‘NON ESISTONO PIU’ ALIBI SUL RIORDINO DEI CONSORZI DI BONIFICA PUGLIESI.

“Il nuovo rinvio della discussione sul Disegno di Legge regionale per il riordino dei Consorzi di bonifica pugliesi è la testimonianza della mancata percezione della gravità della situazione idrica e idrogeologica locale, le cui conseguenze si riflettono pesantemente anche sull'economia”; a dichiararlo è Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, che prosegue “Era gennaio quando abbiamo pubblicamente denunciato, a Bari, i gravi rischi, che sta correndo l'assetto del territorio pugliese al quale, come nel resto d'Italia, vengono destinate risorse insignificanti. Da settimane stiamo diffondendo i dati sull'in-sufficienza delle risorse idriche presenti negli invasi della regione; considerati i cambiamenti climatici in corso, è da ritenere già oggi necessario attivare le “cabine di regia” per rendere compatibili le

diverse necessità idriche nel rispetto delle priorità previste dalla legge (in primis, l'uso umano, poi quello agricolo, quindi gli altri). A fronte di una situazione molto preoccupante per le conseguenze, che avrà sull'economia del territorio (turistica, rurale e produttiva) è indispensabile che la politica si assuma la responsabilità di scelte non più procrastinabili. L'attuale situazione di grave difficoltà della Bonifica pugliese è frutto di irresponsabili scelte, assunte dalla Regione all'inizio degli anni duemila. A pagame le conseguenze non sono solo gli oltre mille dipendenti dei Consorzi, cui aggiungere i lavoratori stagionali ma, più in generale, è la qualità dello sviluppo della regione, frenato dalle indecisioni sulla gestione di una risorsa, l'acqua, indispensabile non solo per la vita, ma per qualsiasi progetto di crescita economica. In questa prospettiva è fondamentale rilanciare il ruolo dei Consorzi di bonifica, unico presidio permanente sul territorio, nel rispetto di quel principio di sussidiarietà che, attraverso un democratico autogoverno, garantisce il pieno coinvolgimento della

comunità nella gestione di un interesse comune, quale l'acqua ed il suo miglior utilizzo in rapporto con il territorio”.

Calabria SOLIDARIETA’ CONDIVISA

“Il gravissimo atto intimidatorio, perpetrato nei confronti del **Consorzio di Bonifica Alii Punta delle Castella** (con sede a Catanzaro) è sintomo ed effetto, al tempo stesso, del clima in cui si opera in Calabria”: è quanto si legge in una nota dell'**Unione Regionale Bonifiche Calabria (URBICAL)**; prosegue: “A nome dell'intero mondo della Bonifica calabrese esprimiamo preoccupazione e sdegno, ancor prima dell'ovvia solidarietà nei confronti del Presidente, Vincenzo Traversa e di tutti i dipendenti ed amministratori del Consorzio.

La relazione della Commissione Parlamentare Antimafia, licenziata nelle stesse ore dell'attentato, descrive, con inconsueta chiarezza, un clima che noi combattiamo e continuiamo a combattere con una pratica amministrativa, una cultura del fare e proposte di

autoriforma, che parlano da sole.

Non abbiamo mai pensato di operare fuori dai contesti, che attanagliano tutti i calabresi; ciò che ci conforta è l'assoluta sintonia con le Organizzazioni Professionali Agricole ed interi strati della rappresentanza sociale di questa regione, che hanno il solo torto di faticare troppo a fare rete".

L'ANBI si unisce alla solidarietà espressa dall'UR-BICAL.

Toscana
EFFICIENZA A
SERVIZIO DELLA
COMUNITA'

Per evitare inutili aggravii burocratici ed economici, il **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca) ha messo a disposizione, di "Acque SpA", i dati catastali relativi agli immobili ricadenti nel suo comprensorio. Ciò è possibile grazie ad un aggiornato catasto consortile, rispondendo a quanto previsto dalle "leggi Bassanini" e sollevando i cittadini dalla difficoltà di compilare i moduli, loro inviati dall'ente gestore del servizio idrico integrato.

Veneto
E' LA SOCIETA'
CIVILE A
RICONOSCERE IL
RUOLO DELLA
BONIFICA

Salvaguardia idraulica e variazioni ambientali, prospettive di tutela e di utilizzo delle acque: se ne è

parlato a Rovigo nel corso del convegno "Il Polesine: terra d'acque una risorsa per la comunità", organizzato dal Comitato Interclub (Rotary, Kiwanis, Lions, Panathlon, Soroptmist) per la tutela del Polesine in collaborazione con il locale **Consorzio di Bonifica Polesine Adige-Canalbianco**.

Il convegno ha voluto evidenziare come nel Polesine, proprio grazie ai Consorzi di bonifica, l'acqua sia oggi una risorsa per l'ambiente e per gli utilizzi agricoli, superando l'immagine di ostacolo allo sviluppo.

Emilia-Romagna
INIZIATI I LAVORI
AL CANALE
DIVERSIVO
DI BURANA

Sono iniziati i lavori sul Canale Diversivo di Burana, volti alla salvaguardia arginale e alla sistemazione dell'alveo soprattutto nel suo tratto terminale. Si tratta di un intervento molto importante per una zona strategica dal punto di vista agricolo: il Bacino delle Acque Alte, infatti, ha un'estensione di quasi diciottomila ettari ed una crescente presenza di colture intensive.

Nel periodo autunno-vernino, il canale raccoglie le acque meteoriche provenienti dalle campagne e da diversi centri urbani (Bastiglia, Camposanto, Cavezzo, Medolla, San Felice, San Possidonio, San Prospero) convogliandole nel fiume Panaro; durante la stagione estiva, invece, è un importante struttura di approwigionamento idrico e

ha la funzione di deviare le acque prelevate dal fiume Po, consentendo l'irrigazione di quasi tutta la pianura modenese compresa "tra Secchia e Panaro".

Il progetto del **Consorzio di bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro** (con sede a Modena) prevede la realizzazione di "palificate" nelle zone di minor rischio idraulico e la posa di massi naturali, dove le sponde risultano maggiormente dissestate.

L'intervento è finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole.

Puglia
CENTOMILA
ALBERI PER IL
GARGANO

Centoundicimila alberi si stanno piantando grazie a 11 progetti del **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano** (con sede a Foggia), finanziati nell'ambito del P.O.R. (Programma Operativo Regionale) Puglia 2000-2006 per un importo complessivo di quasi quattro milioni di euro.

Tali interventi sono realizzati, applicando i principi della gestione forestale sostenibile e della difesa del suolo con tecniche di ingegneria naturalistica.

Tre dei progetti saranno realizzati direttamente dall'ente consortile, che ha già affidato i lavori ad altrettante cooperative garganiche per i comuni di San Marco in Lamis e Monte Sant'Angelo; per gli altri otto, invece, sono in corso di definizione specifiche convenzioni con i Comuni di Peschici,



Mattinata, Isole Tremiti, Poggio Imperiale, Apricena. Oltre ai rimboschimenti, che interesseranno circa cento ettari di territorio, saranno realizzati anche 332 ettari di miglioramento boschivo (diradamenti e conversioni a fustaia), 39 briglie in legno e pietra, oltre tre chilometri di palizzate e muretti a secco, 300 metri di palificate vive, 400 metri di "vimate", circa due chilometri di passerelle in legno, 3 chilometri e mezzo di staccionate, sentieri per una lunghezza di quasi otto chilometri e mezzo.

Lombardia CONSISTENTE PRESENZA

Nell'ambito della 5^a edizione di "Vegetalia", l'Unione Nazionale Imprese di Meccanizzazione Agricola (U.N.I.M.A.) ha organizzato, negli spazi della Fiera di Cremona, un convegno sul tema "La tutela dell'ambiente e delle risorse idriche nel III Millennio: contoterzismo e pubblica amministrazione". L'ANBI era rappresentata da Giulio Tufarelli, che ha ricordato il crescente ruolo di Consorzi di bonifica sia nella gestione delle risorse idriche, a fronte dei cambiamenti climatici in atto, sia nella difesa del suolo in un territorio di conclamata fragilità, quale quello italiano. Tra i relatori al simposio c'erano anche Lino Zanichelli (Assessore Ambiente e Sviluppo Regione Emilia Romagna), Carlo Anselmi (Presidente Unione Regionale

Bonifiche Lombardia), Eugenio Negri (Direttore Consorzio di bonifica Navarolo).

APPLICAZIONI INFORMATICHE PER LA NUOVA BONIFICA

Nell'ambito delle iniziative di formazione proposte dall'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni sarà ripetuto, anche quest'anno, il corso sui "Sistemi informativi per i Consorzi di bonifica", che si terrà dal 31 marzo al 4 aprile p.v. nella sede dell'Unione Veneta Bonifiche a Venezia. Le lezioni, accanto alle nozioni fondamentali per l'uso del personal computer, approfondiranno metodologie ed applicazioni informatiche relative, in particolare, al catasto, ai Sistemi Informativi Territoriali ed alla redazione dei Piani di Classifica. In relazione alla crescente esigenza di realizzare opere di bonifica a finalità ambientale sono state inserite due lezioni su specifici modelli matematici: uno per la simulazione di esondazioni, l'altro per la progettazione di aree umide; altrettante lezioni saranno dedicate ai temi della certificazione di qualità e della certificazione di qualità ambientale. Il corso è riservato al personale tecnico dei Consorzi di bonifica, purché laureato o con diploma di area scientifica e dotato della conoscenza base di

informatica. Il costo è pari a € 550,00 e le iscrizioni, limitate a 15 partecipanti, dovranno pervenire, in sede ANBI, entro martedì 18 marzo p.v. .

Veneto STUDIARE IN SIMBIOSI CON IL TERRITORIO

E' iniziata, nelle aule del Consorzio Università Rovigo (C.U.R.), la seconda edizione del Master in Bonifica idraulica e Irrigazione, voluto dall'Università di Padova e sostenuto dalla Fondazione CA.RI. PA.RO., nonché dai Consorzi di bonifica rodigini: Delta Po Adige (con sede a Taglio di Po), Padana Polesana e Polesine Adige-Canalbiano (entrambi con sede nel capoluogo di provincia). Le materie principali del corso (articolato in lezioni frontali, seminari, visite a laboratori e a manufatti, sessioni pratiche di calcolo e di progetto) fanno riferimento, soprattutto, alle aree disciplinari delle costruzioni idrauliche e dell'idraulica, offrendo ampie possibilità occupazionali; Direttore è il prof. ing. Vincenzo Bixio. L'edizione 2008-2009 vede l'iscrizione di studenti da tutta Italia, compresi il centro-sud e le isole; nel biennio precedente, invece, la partecipazione era risultata circoscritta alle regioni settentrionali.